

COMUNE DI VENEZIA

SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI 15 CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DELLA DURATA DI DUE ANNI PER LA CATEGORIA D 1 PROFILO PROFESSIONALE "ISPETTORE /SPECIALISTA DI VIGILANZA" PER IL COMUNE DI VENEZIA E N. 1 PER LA CITTÀ METROPOLITANA

I° PROVA SCRITTA

QUESTIONARIO C

- QUESITO N. 1:** *Ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modificazioni ed integrazioni, che cosa deve indicare la motivazione dei provvedimenti amministrativi?*
- A) Gli elementi essenziali dell'atto e gli eventuali elementi accidentali.
 - B) Gli elementi precettivi dell'atto, consistenti nella dichiarazione di volontà vera e propria dell'Amministrazione.
 - C) I presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'Amministrazione in relazione alle risultanze dell'istruttoria.
 - D) I presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato l'Amministrazione ad iniziare il procedimento.
- QUESITO N. 2:** *Che cosa è la consuetudine?*
- A) Un comportamento costantemente tenuto con la convinzione della sua obbligatorietà.
 - B) Un comportamento costantemente tenuto senza la convinzione della sua obbligatorietà.
 - C) Un comportamento tenuto da una pluralità di soggetti in caso di urgenza e necessità.
 - D) Un comportamento che deriva dalla tradizione agreste.
- QUESITO N. 3:** *Le esigenze dei cittadini, in base al principio di sussidiarietà orizzontale, vengono soddisfatte:*
- A) Dall'Ente Territoriale che abbia ricevuto specifici sussidi da parte dello Stato.
 - B) Dall'Ente Territoriale più esteso per dimensione territoriale.
 - C) Dall'Ente Territoriale che garantisca maggiore terzietà.
 - D) Dagli stessi cittadini, in forma associata o singola.
- QUESITO N. 4:** *Nell'agire della Pubblica Amministrazione quando può essere esercitato il potere di avocazione?*
- A) A discrezione dell'organo sovraordinato.
 - B) Solamente quando vi è l'inerzia dell'organo subordinato e solo se è previsto da una norma di legge.
 - C) Nei casi previsti dal regolamento dell'Ente quando l'organo subordinato assume atti sgraditi all'organo sovraordinato.
 - D) Su impulso del cittadino che richiede l'avocazione dell'organo sovraordinato temendo provvedimenti sgraditi da parte dell'organo competente subordinato..

- QUESITO N. 5:** *Quale tra i seguenti costituisce l'elemento accidentale dell'atto amministrativo?*
- A) Il soggetto che lo approva.
 - B) La volontà.
 - C) La finalità dell'atto amministrativo.
 - D) Il termine.
- QUESITO N. 6:** *Che cosa comporta un sequestro amministrativo?*
- A) Una indisponibilità permanente del bene oggetto del sequestro.
 - B) Una utilizzabilità parziale del bene oggetto del sequestro.
 - C) Un trasferimento della proprietà del bene in capo alla Pubblica Amministrazione.
 - D) Una indisponibilità temporanea del bene oggetto del sequestro.
- QUESITO N. 7:** *Qualora l'organo competente all'adozione del provvedimento finale sia diverso dal responsabile del procedimento è consentito, ai sensi dell'art. 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modificazioni ed integrazioni, di discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento?*
- A) Sì, limitatamente all'ipotesi che l'organo competente all'adozione del provvedimento finale sia un organo collegiale.
 - B) Sì dandone un'adeguata motivazione nel provvedimento finale.
 - C) Assolutamente no, dovendosi conformare necessariamente il provvedimento finale alle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento.
 - D) Sì, limitatamente all'ipotesi che l'organo competente all'adozione del provvedimento finale appartenga ad una Amministrazione diversa dal responsabile del procedimento.
- QUESITO N. 8:** *Quali tra i seguenti atti è un provvedimento di convalida di un atto amministrativo?*
- A) L'acquiescenza.
 - B) L'annullamento d'ufficio.
 - C) La conversione.
 - D) La sanatoria.
- QUESITO N. 9:** *Nell'effettuare la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modificazioni ed integrazioni, che cosa deve indicare l'Amministrazione?*
- A) Nella comunicazione di avvio del procedimento deve essere indicato tra l'altro l'oggetto del procedimento promosso, l'ufficio e la persona responsabile del procedimento e l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti.
 - B) Nella comunicazione di avvio del procedimento deve essere indicato tra l'altro il nominativo di tutte le persone interessate al procedimento in ordine alfabetico.
 - C) Nella comunicazione di avvio del procedimento deve essere indicato tra l'altro il termine entro cui è possibile ricorrere al Consiglio di Stato.
 - D) Nella comunicazione di avvio del procedimento deve essere indicato esclusivamente l'oggetto del procedimento promosso e la persona responsabile del procedimento.
- QUESITO N. 10:** *Nel procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modificazioni ed integrazioni, quale è il soggetto che accerta di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria?*

- A) Esclusivamente il Segretario Generale del Comune.
- B) Esclusivamente il dirigente in cui è svolto il procedimento.
- C) Il Direttore Generale del Comune se esiste o, in sua mancanza il Segretario Generale del Comune.
- D) Il responsabile del procedimento.

QUESITO N. 11: *Che cosa si intende per documento amministrativo, ai sensi dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modificazioni ed integrazioni?*

- A) Ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti, anche interni o non relativi ad uno specifico procedimento, detenuti da una pubblica amministrazione e concernenti attività di pubblico interesse, indipendentemente dalla natura pubblicistica o privatistica della loro disciplina sostanziale.
- B) Ogni rappresentazione esclusivamente grafica del contenuto di atti relativi ad uno specifico procedimento, detenuti da una pubblica amministrazione e di natura solo privatistica della loro disciplina.
- C) Ogni rappresentazione grafica o foto cinematografica del contenuto di atti amministrativi detenuti da soggetti privati.
- D) Ogni rappresentazione esclusivamente grafica del contenuto di atti relativi ad uno specifico procedimento, detenuti da una pubblica amministrazione e concernenti attività di pubblico interesse, indipendentemente dalla natura pubblicistica o privatistica della loro disciplina sostanziale.

QUESITO N. 12: *Per quali ragioni, ai sensi dell'art. 24 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modificazioni ed integrazioni, il diritto d'accesso è escluso?*

- A) Sono esclusi dal diritto d'accesso tra l'altro i documenti concernenti l'attività della Giunta Comunale.
- B) Sono esclusi dal diritto d'accesso tra l'altro i documenti concernenti l'attività politica del Sindaco.
- C) Sono esclusi dal diritto d'accesso tra l'altro i documenti concernenti le situazioni patrimoniali degli amministratori.
- D) Sono esclusi dal diritto d'accesso tra l'altro i documenti dell'attività della Pubblica Amministrazione diretta all'emanazione di atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione per i quali restano ferme le norme che ne regolano la formazione.

QUESITO N. 13: *Per quali ragioni, ai sensi dell'art. 24 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modificazioni ed integrazioni, è altresì escluso il diritto d'accesso?*

- A) Sono esclusi dal diritto d'accesso tra l'altro i documenti che riguardano l'attività polizia giudiziaria e di conduzione delle relative indagini.
- B) Sono esclusi dal diritto d'accesso tra l'altro i documenti che riguardano esclusivamente le condizioni di salute solo se riferite a malattie contagiose contratte.
- C) Sono esclusi dal diritto d'accesso tra l'altro i documenti che riguardano esclusivamente le attività commerciali di terzi ma solo se riferite ad eventuali procedure fallimentari patite.
- D) Sono esclusi dal diritto d'accesso tra l'altro i documenti che riguardano esclusivamente le condizioni di finanziarie dei privati solo se riferite ad eventuali violazioni della normativa sulla tracciabilità finanziaria.

QUESITO N. 14: *Può essere consentito l'accesso, ai sensi dell'art. 24 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modificazioni ed integrazioni, a documenti contenenti dati sensibili o giudiziari ?*

- A) No, in nessun caso.
- B) Sì, ma limitatamente ai soli dati giudiziari.
- C) Sì, se tale accesso è strettamente indispensabile per curare o difendere i propri interessi giuridici .

- D) Sì, al pari di ogni altro documento amministrativo.

QUESITO N. 15: *Lo statuto comunale, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modificazioni ed integrazioni, da chi è deliberato ?*

- A) Viene adottato dal Consiglio Comunale con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presidenti presenti alla votazione e approvato con decreto del Presidente della Repubblica.
- B) Viene approvato dal Consiglio Comunale con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati ovvero, qualora non venga raggiunta tale maggioranza, la votazione viene ripetuta in una altra seduta da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene in entrambe le votazioni il voto della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.
- C) Viene approvato dal Consiglio Comunale con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presidenti presenti alla votazione.
- D) Viene adottato dal Consiglio Comunale con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presidenti presenti alla votazione e approvato con decreto del Presidente della Repubblica.

QUESITO N.16: *Lo statuto comunale, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modificazioni ed integrazioni, deve prevedere l'istituto del referendum?*

- A) No, nel nostro ordinamento l'istituto del referendum è solo abrogativo di norme di legge e quindi è possibile solo a livello nazionale e regionale.
- B) Sì, ma solo nei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.
- C) No, è solo una facoltà per i Comuni prevedere l'istituto del referendum nello statuto comunale.
- D) Sì, sempre.

QUESITO N. 17: *Quali sono le funzioni proprie del Comune, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modificazioni ed integrazioni?*

- A) Al Comune spettano solo le funzioni esecutive espressamente ad esso attribuite dalla legge statale o regionale.
- B) Al Comune spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, salvo quanto sia espressamente attribuiti ad altri soggetti dalla legge statale o regionale.
- C) Al Comune spettano solo le funzioni amministrative espressamente ad esso attribuite dalla legge statale o regionale.
- D) Al Comune spettano solo le funzioni esecutive espressamente ad esso attribuite dalla legge statale.

QUESITO N. 18: *Quali soggetto è competente, ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modificazioni ed integrazioni, a determinare i livelli ottimali per l'esercizio delle funzioni in forma associata tra Comuni?*

- A) La Provincia, mediante apposito regolamento approvato dal Consiglio Provinciale a maggioranza assoluta dei suoi membri.
- B) I Comuni si autodeterminano in sede di convenzione.
- C) La Regione concordandoli in sede conferenza permanente delle autonomie costituita ai sensi dell'art. 4 del dec. leg.vo 267/2000.
- D) Il Ministro dell'Interno, con apposito decreto emanato previo parere vincolante della Conferenza Stato - Città.

QUESITO N. 19: *Quali sono, ai sensi dell'art. 36 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modificazioni ed integrazioni, gli organi di governo di un Comune?*

- A) Il Sindaco e la Giunta Comunale.

- B) Il Sindaco ed il Consiglio Comunale.
- C) La Giunta ed il Consiglio Comunale.
- D) Il Consiglio Comunale, la Giunta Comunale ed il Sindaco.

QUESITO N. 20: *Quando il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modificazioni ed integrazioni, decade dalle sue funzioni?*

- A) Il Consiglio Comunale decade dalle sue funzioni al momento in cui viene proclamato eletto il nuovo Consiglio ma, dal momento della pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, deve limitarsi ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili.
- B) Il Consiglio Comunale decade dalle sue funzioni 30 giorni prima della data in cui si svolgono le elezioni per il suo rinnovo.
- C) Il Consiglio Comunale decade dalle sue funzioni al momento in cui si insedia il nuovo Consiglio.
- D) Il Consiglio Comunale decade dalle sue funzioni al momento in cui viene pubblicato il decreto di indizione dei comizi elettorali.

QUESITO N. 21: *A quale organo spettano, ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modificazioni ed integrazioni, gli atti fondamentali relativi all'organizzazione dei pubblici servizi?*

- A) Alla Giunta Regionale.
- B) Alla Giunta Comunale.
- C) Al Sindaco.
- D) Al Consiglio Comunale.

QUESITO N. 22: *Sulla deliberazione del Consiglio Comunale che approva il regolamento di polizia urbana, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modificazioni ed integrazioni, deve essere espresso il parere di regolarità tecnica?*

- A) No, sulle delibere del Consiglio Comunale esprime il parere solo il Collegio dei Revisori.
- B) No, essendo il regolamento un atto normativo a contenuto generale.
- C) Sì, trattandosi di una deliberazione non di mero indirizzo deve essere espresso il parere del Comandante della Polizia Locale (dirigente o responsabile di servizio) ovvero da parte del Segretario Comunale qualora il comune sia sprovvisto di dirigenti e responsabili di servizio.
- D) No, il parere di regolarità tecnica deve essere espresso solo sulle delibere della Giunta Comunale.

QUESITO N. 23: *Le funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 109 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modificazioni ed integrazioni, come sono conferite?*

- A) Con delibera di Giunta, su proposta dell'Assessore al Personale, con una durata di almeno tre anni.
- B) Con provvedimento motivato del Direttore Generale secondo criteri di competenza professionale ed in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del Sindaco.
- C) Con provvedimento motivato del Sindaco secondo criteri di competenza professionale ed in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del Sindaco stesso; l'incarico non può eccedere la durata del mandato del Sindaco.
- D) Con provvedimento non motivato del Sindaco e con una durata di 5 anni.

QUESITO N. 24: *Quali principi si applicano, ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modificazioni ed integrazioni, nella redazione del bilancio di previsione annuale di un Comune?*

- A) Nella redazione del bilancio di previsione si applicano i soli principi di unità, annualità, universalità, integrità.
- B) Nella redazione del bilancio di previsione si applicano i soli principi di universalità, veridicità e pubblicità.
- C) Nella redazione del bilancio di previsione si applicano i soli principi di annualità, universalità, pareggio finanziario e pubblicità.
- D) Nella redazione del bilancio di previsione si applicano i principi di unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità.

QUESITO N. 25: *A chi spetta, ai sensi dell'art. 153 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modificazioni ed integrazioni, la gestione di cassa delle spese di ufficio non di rilevante entità?*

- A) Al responsabile economico-finanziario, secondo le previsioni del regolamento di contabilità.
- B) Al tesoriere, secondo le previsioni del regolamento di contabilità.
- C) Al responsabile del servizio economato, secondo le previsioni del regolamento di contabilità.
- D) Al Segretario Generale, rientrando tra i suoi compiti d'istituto.

QUESITO N. 26: *Cosa si intende, ai sensi dell'art. 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modificazioni ed integrazioni, per gestione provvisoria?*

- A) La gestione effettuata dal Commissario Straordinario in caso di scioglimento del Consiglio Comunale.
- B) La gestione nelle more dell'approvazione del bilancio preventivo d'esercizio limitata alle sole operazioni necessarie per evitare danni patrimoniali gravi e certi al patrimonio dell'ente, con il limite mensile di un dodicesimo del corrispondente stanziamento previsto nell'ultimo bilancio preventivo approvato.
- C) La gestione di bilancio dopo la sua approvazione da parte del Consiglio Comunale ma prima della sua pubblicazione all'albo pretorio.
- D) La gestione effettuata in caso l'Ente sia dichiarato strutturalmente deficitario.

QUESITO N. 27: *Più Comuni possono costituire, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modificazioni ed integrazioni, uffici comuni al quale affidare l'esercizio di funzioni pubbliche in luogo degli Enti partecipanti?*

- A) Sì, mediante l'approvazione di apposito regolamento da parte della Città Metropolitana.
- B) No, salvo che non vi sia un'apposita legge regionale che approva l'operazione.
- C) Sì, se autorizzati con decreto del Presidente della Repubblica.
- D) Sì, mediante la stipula di una convenzione approvata dai relativi Consigli Comunali.

QUESITO N. 28: *La riserva di legge può essere:*

- A) Solo assoluta.
- B) Assoluta o relativa.
- C) Solo relativa.
- D) Dichiarativa.

QUESITO N. 29: *I regolamenti dell'Unione Europea:*

- A) Sono direttamente applicabili nell'ordinamento interno.
- B) Devono essere recepiti nell'ordinamento interno.
- C) Sono eseguibili su richiesta degli interessati.

- D) Non sono fonti del diritto.

QUESITO N. 30: *Nelle materie di competenza residuale ex art. 117 della Costituzione, la competenza spettante alle Regioni è:*

- A) Delegata.
- B) Concorrente.
- C) Ripartita.
- D) Esclusiva.

QUESITO N. 31: *Un decreto legislativo è:*

- A) Un atto legislativo adottato su delega.
- B) Una legge di iniziativa governativa.
- C) Un atto amministrativo.
- D) Soggetto a conversione parlamentare

QUESITO N. 32: *Il Consiglio di Stato opera in sede:*

- A) Giurisdizionale di primo grado.
- B) Solo Giurisdizionale.
- C) Solo consultiva.
- D) Consultiva e giurisdizionale di secondo grado.

QUESITO N. 33: *La norma giuridica può essere oggetto di:*

- A) Abrogazione implicita.
- B) Abrogazione immotivata.
- C) Dichiarazione di illegittimità da parte di un giudice amministrativo.
- D) Abrogazione involontaria

QUESITO N. 34: *La Costituzione italiana è:*

- A) Flessibile.
- B) Rigida.
- C) Ottriata, cioè concessa dal sovrano.
- D) Immodificata.

QUESITO N. 35: *Quale tra questi atti è un mezzo di prova:*

- A) Intercettazioni di conversazioni.
- B) Sequestro.
- C) Esame delle parti.
- D) Fermo.

QUESITO N. 36: *Ai sensi dell'art. 350 c.p.p. le sommarie informazione dalla persona sottoposta ad indagini:*

- A) Sono assunte senza particolari formalità.
- B) Possono essere rese anche dalla persona sottoposta ad indagini in stato di fermo o di arresto.
- C) Devono essere delegate dal P.M.
- D) Possono essere assunte solo da ufficiali di polizia giudiziaria e il difensore deve essere necessariamente essere presente all'atto.

QUESITO N. 37: *Il sequestro probatorio ex art. 354 c.p.p.:*

- A) E' sempre obbligatorio quello del corpo del reato.
- B) E' un mezzo di prova.
- C) Riguarda solo beni mobili.
- D) E' una facoltà della polizia giudiziaria.

QUESITO N. 38: *Quali pene si applicano ai delitti:*

- A) L'arresto e l'ammenda.
- B) La reclusione e la multa.
- C) L'arresto e la multa.
- D) La reclusione e l'ammenda.

QUESITO N. 39: *Con il principio di irretroattività della legge penale si intende:*

- A) Che è vietata l'applicazione retroattiva di una norma penale sfavorevole al reo.
- B) Che la legge penale si applica indipendentemente dal fattore temporale.
- C) Che è fatto divieto assoluto di applicare retroattivamente una legge penale.
- D) Che la legge penale non è suscettibile di interpretazioni retroattive.

QUESITO N. 40: *Quali tra quelle elencate è causa di estinzione del reato?*

- A) La prescrizione della pena.
- B) L'indulto.
- C) La liberazione condizionale.
- D) La morte del reo.

QUESITO N. 41: *Si ha colpa generica quando si ha violazione di regole sociali. Quale di questi atteggiamenti non rientra in tale concetto?*

- A) Inerzia.
- B) Imperizia.
- C) Imprudenza.
- D) Negligenza.

QUESITO N. 42: *Si ha il reato di rapina impropria quando:*

- A) Il colpevole, immediatamente prima di appropriarsi dell'altrui cosa mobile, usa alla vittima violenza o minaccia.
- B) Il colpevole adopera violenza o minaccia immediatamente dopo la sottrazione, per assicurare a se o altri il possesso della cosa sottratta o l'impunità.

- C) Il colpevole, immediatamente prima di appropriarsi dell'altrui cosa mobile, usa violenza o minaccia, ma senza far ricorso ad armi
- D) La cosa sottratta è di tenue valore economico.

QUESITO N. 43: *Quali sono gli elementi nella scriminante dell'esercizio del diritto?*

- A) Un pericolo attuale di un danno grave alla persona non altrimenti evitabile e l'azione lesiva necessaria per salvarsi.
- B) L'adempimento di un dovere imposto da una norma giuridica o dall'autorità.
- C) L'aggressione ingiusta e la reazione proporzionata all'offesa.
- D) L'esistenza di un diritto e l'esercizio del medesimo entro i limiti posti dall'ordinamento.

QUESITO N. 44: *La perquisizione in flagranza di reato può essere fatta:*

- A) Dagli agenti di polizia giudiziaria.
- B) Dagli agenti di polizia giudiziaria se autorizzati dal P.M.
- C) Da ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria.
- D) Solo dagli ufficiali di polizia giudiziaria.

QUESITO N. 45: *Quand'è che, in tema di legittima difesa, l'offesa minacciata deve considerarsi "ingiusta"?*

- A) Quando il pericolo che ne deriva non è altrimenti evitabile.
- B) Quando è arrecata al di fuori di qualsiasi norma che la imponga ovvero la autorizzi.
- C) Quando è idonea a cagionare un danno grave.
- D) Quando è idonea a cagionare un danno gravissimo.

QUESITO N. 46: *L'azione penale è esercitata d'ufficio:*

- A) Quando è obbligatorio fare querela.
- B) Ogni qual volta sussiste un concreto pericolo di inquinamento di prove.
- C) Quando non è necessario un atto di parte.
- D) Mai.

QUESITO N. 47: *L'agente di Polizia Locale Caio del reparto controlli edilizi, scorge sulla scrivania del collega Tizio, addetto alla cassa dell'ufficio contravvenzioni del Comando di Polizia Locale, una somma di denaro derivante da proventi contravvenzionali c.d.s. appena incassati dallo stesso Tizio e che devono essere versati al tesoriere comunale. Approfittando di un attimo della distrazione del collega, Caio intasca velocemente il denaro. Quale reato compie?*

- A) Furto, ai sensi dell'art. 624 c.p..
- B) Furto, ai sensi dell'art. 624 c.p. con l'aggravante dell'abilità e della destrezza ai sensi dell'art. 626 c.p..
- C) Appropriazione indebita, ai sensi dell'art. 646 c.p..
- D) Peculato, ai sensi dell'art. 314 c.p..

QUESITO N. 48: *Abusando dei suoi poteri, l'agente di Polizia Locale Caio, riesce a farsi promettere una somma di denaro dal signor Tizio, commerciante, per omettere di fare rapporto su alcune irregolarità amministrative riscontrate durante un sopralluogo al suo negozio di vicinato. Quale reato compie l'agente Caio?*

- A) Estorsione, ai sensi dell'art. 629 c.p..

- B) Concussione, ai sensi dell'art. 317 c.p..
- C) Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, ai sensi dell'art. 319 c.p..
- D) Corruzione per un atto d'ufficio, ai sensi dell'art. 318 c.p..

QUESITO N. 49: *L'agente di Polizia Locale Caio, concluso un accertamento per il cambio di residenza del signor Tizio ed inviato il relativo rapporto, accetta dallo stesso Tizio, preoccupato per i tempi della pratica, una somma di denaro non dovuta. Quale reato compie l'agente Caio?*

- A) Truffa, ai sensi dell'art. 640 c.p..
- B) Concussione, ai sensi dell'art. 317 c.p..
- C) Corruzione per un atto d'ufficio, ai sensi dell'art. 318, secondo comma del c.p..
- D) Estorsione, ai sensi dell'art. 629 c.p..

QUESITO N. 50: *Il geometra Tizio, progettista – direttore lavori, contatta l'arch. Caio, tecnico comunale dello sportello unico per l'edilizia, promettendogli una crociera di una settimana se provvederà a svolgere con immediatezza l'istruttoria per il rilascio dell'abitabilità ad un complesso immobiliare composto da otto villette a schiera da lui progettate e realizzate a regola d'arte e nel rispetto di ogni tipo di normativa ma con un ritardo di 90 giorni sui tempi previsti e contrattualizzati, in modo di non incorrere in penali con gli acquirenti. L'arch. Caio che casualmente aveva già svolto l'istruttoria con esito favorevole ed inviato il tutto al suo dirigente per il rilascio dell'agibilità, sdegnosamente rifiuta l'offerta, notiziando dell'accaduto la Procura della Repubblica competente per territorio. Per quale reato procede il P.M. nei confronti del geometra Tizio?*

- A) Il P.M. procede nei confronti di Tizio per corruzione per un atto d'ufficio, ai sensi del combinato disposto degli artt. 318 e 321 c.p..
- B) Il P.M. non procede nei confronti di Tizio, in quanto l'offerta della crociera è avvenuta dopo che Caio aveva già compiuto tutto quanto di sua competenza, e quindi non ravvisando alcun reato.
- C) Il P.M. procede nei confronti di Tizio per concussione, ai sensi dell'art. 317 c.p..
- D) Il P.M. procede nei confronti di Tizio per istigazione alla corruzione, ai sensi del art. 322 c.p..

QUESITO N. 51: *Abusando dei suoi poteri, il dott. Caio, ispettore della Direzione Generale per le politiche agricole delle Commissione Europea, riesce a farsi promettere una somma di denaro dal signor Tizio, imprenditore agricolo, per omettere di fare rapporto su alcune irregolarità amministrative riscontrate durante un sopralluogo alla sua azienda. Quale reato compie il dott. Caio?*

- A) Nessun reato, non avendo previsto il nostro codice alcuna fattispecie specifica essendo anteriore alla creazione dell'Unione Europea.
- B) Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, ai sensi dell'art. 319 c.p..
- C) Estorsione, ai sensi dell'art. 629 c.p. non essendo Caio un pubblico ufficiale.
- D) Concussione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 317 e 322-bis del c.p..

QUESITO N. 52: *La signora Tizia si reca presso l'ufficio dell'arch. Caio, tecnico comunale dello sportello unico per l'edilizia, diffidandolo oralmente a concludere l'istruttoria di un permesso a costruire da lei richiesto molti mesi prima e per il rilascio del quale erano ampiamente scaduti i termini procedurali. Trascorrono inutilmente altri 60 giorni senza che l'arch. Caio si attivi per concludere la sua istruttoria. In tale ipotesi l'arch. Caio è chiamato a rispondere per il reato di omissione d'atti d'ufficio, ai sensi dell'art. 328 c.p.?*

- A) No, il comportamento omissivo, in caso di diffida orale, deve protrarsi per più di novanta giorni affinché si concretizzi la fattispecie criminosa.
- B) No, in quanto il rilascio del permesso a costruire è una mera facoltà dell'amministrazione non un obbligo.
- C) No, affinché si concretizzi la fattispecie prevista e punita dall'art. 328 c.p. è necessario che la diffida avvenga per iscritto.

- D) Sì, ma il reato è procedibile solo a querela di parte.

QUESITO N. 53: *Il dott. Tizio, ispettore sanitario dell'U.L.S.S., dopo apposito sopralluogo, attesta falsamente che l'esercizio commerciale del signor Caio è provvisto dei necessari requisiti igienici onde consentirne l'apertura. Quale reato compie?*

- A) Falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale in certificati o in autorizzazioni amministrative, ai sensi dell'art. 480 c.p..
- B) Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in certificati o in autorizzazioni amministrative, ai sensi dell'art. 477 c.p..
- C) Abuso d'ufficio, ai sensi dell'art. 323 c.p..
- D) Falsità ideologica in certificati commessa da persona esercente un servizio di pubblica necessità, ai sensi dell'art. 481 c.p..

QUESITO N. 54: *I delitti di falsità possono riguardare anche i documenti informatici?*

- A) No, non avendo previsto il nostro codice alcuna fattispecie specifica essendo anteriore all'invenzione dell'informatica.
- B) Sì, si applicano ai sensi dell'art. 491-bis del c.p. i corrispondenti delitti di falsità in atti che riguardano gli atti pubblici o le scritture private.
- C) Sì, si applicano ai sensi dell'art. 491-bis del c.p. i corrispondenti delitti contro la Pubblica Amministrazione.
- D) Sì, secondo la specifica legislazione speciale.

QUESITO N. 55: *Quali sono i documenti necessari allo straniero, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e sue successive modificazioni ed integrazioni, per entrare lecitamente in Italia?*

- A) Un qualsivoglia documento che attesti l'identità personale dello straniero, anche se non più in corso di validità e il visto d'ingresso solo per i cittadini dei paesi ritenuti a rischio terrorismo dal Ministero degli Affari Esteri. L'accesso deve avvenire solo attraverso i valichi appositamente istituiti, salvo casi di forza maggiore.
- B) Il passaporto valido o documento equipollente e il visto d'ingresso, senza alcuna esenzione.
- C) Il passaporto valido o documento equipollente mentre il visto d'ingresso non è mai necessario per i soggiorni non superiori a 90 giorni per motivi turistici.
- D) Il passaporto valido o documento equipollente e visto d'ingresso, salvo i casi di esenzione. L'accesso deve avvenire solo attraverso i valichi appositamente istituiti, salvo casi di forza maggiore.

QUESITO N. 56: *L'Autorità diplomatica o consolare italiana, contestualmente al rilascio del visto d'ingresso allo straniero, deve consegnare una comunicazione scritta illustrante i suoi diritti ed i suoi doveri relativi all'ingresso ed al soggiorno in Italia. In quale lingua, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e sue successive modificazioni ed integrazioni, deve essere redatta questa comunicazione?*

- A) La comunicazione deve essere scritta in lingua italiana e tradotta nella sola lingua inglese.
- B) La comunicazione deve essere scritta nella lingua ufficiale del paese ove a sede l'Autorità diplomatica o consolare italiana.
- C) La comunicazione deve essere scritta in una lingua comprensibile allo straniero o, in mancanza, in inglese, francese, spagnolo, tedesco, portoghese, arabo, cinese, giapponese e russo.
- D) La comunicazione deve essere scritta in una lingua comprensibile allo straniero o, in mancanza, in inglese, francese, spagnolo o arabo.

QUESITO N. 57: *Ai sensi dell'art. 6 comma 3 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e sue successive modificazioni ed integrazioni, a richiesta degli operatori di polizia, lo straniero deve esibire, pena la sanzione penale:*

- A) Il passaporto o altro documento di identificazione e il permesso di soggiorno.
- B) La carta di identità italiana.
- C) Un qualsiasi documento di identificazione.
- D) Il passaporto o il permesso di soggiorno.

QUESITO N. 58: *Quale dei seguenti soggetti non aventi cittadinanza italiana è escluso dal campo di applicazione delle norme di P.S. sugli stranieri contenute nel decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e sue successive modificazioni ed integrazioni?*

- A) Gli apolodi.
- B) I cittadini dell'Unione europea.
- C) Coloro i quali abbiano la residenza in un paese europeo.
- D) Gli extracomunitari con permesso di soggiorno

QUESITO N. 59: *Quali funzioni esercita il Sindaco in materia di Polizia Locale, ai sensi degli artt. 2, 3 e 5 della legge 7 marzo 1986, n. 65 e sue successive modificazioni ed integrazioni?*

- A) È direttamente responsabile del coordinamento dell'attività del Corpo di Polizia Municipale, curandone l'addestramento, la disciplina e l'impiego operativo degli operatori.
- B) Impartisce esclusivamente le direttive al Comandante in merito all'espletamento dei servizi di Polizia Locale non avendo altre competenze dirette in materia
- C) Impartisce le direttive, vigila sull'espletamento dei servizi, dispone la collaborazione con le Forze di Polizia dello Stato, comunica al prefetto i nominativi del personale della Polizia Locale per l'attribuzione della qualità di Agente di Pubblica Sicurezza ed esprime il parere sull'eventuale revoca di tale qualità, mette il personale della Polizia Locale a disposizione dell'Autorità Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza per l'esercizio rispettivamente delle funzioni di Agente o Ufficiale di Polizia Giudiziaria e di Agente di Pubblica Sicurezza.
- D) Partecipa al Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica e mantiene in via esclusiva i rapporti con Prefetto e Questore ma non avendo altre competenze dirette in materia.

QUESITO N. 60: *Chi conferisce agli appartenenti ai Corpi di Polizia Locale, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 marzo 1986, n. 65 e sue successive modificazioni ed integrazioni, la qualità di Agente di Pubblica Sicurezza?*

- A) Il Questore, su proposta del Sindaco.
- B) Il Prefetto, verificati i requisiti di legge, previa comunicazione del Sindaco.
- C) Il Sindaco, acquisito il nulla osta del Prefetto.
- D) Il Prefetto in piena autonomia.

QUESITO N. 61: *Quale qualità autorizza gli appartenenti ai Corpi di Polizia Locale, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 marzo 1986, n. 65 e sue successive modificazioni ed integrazioni, al porto dell'arma senza licenza?*

- A) La qualità di Agente di Pubblica Sicurezza.
- B) La qualità di Agente di Polizia Stradale.
- C) La qualità di Agente o Ufficiale di Polizia Locale.
- D) La qualità di Agente o Ufficiale di Polizia Giudiziaria.

QUESITO N. 62: *Quante possono essere le armi in dotazione ad un Corpo di Polizia Municipale, ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 4 marzo 1987, n. 145?*

- A) Un numero pari al numero degli addetti in possesso della qualità di Agente di Pubblica Sicurezza, maggiorato del 5% (e comunque di almeno una unità se il numero degli addetti è inferiore a 20).

- B) Un numero pari al numero degli appartenenti al Corpo di Polizia Locale maggiorato del 10% (e comunque di almeno una unità se il numero degli addetti è inferiore a 10).
- C) Un numero pari al numero degli addetti in possesso della qualità di Ufficiale/Agente di Polizia Giudiziaria, maggiorato del 5% (e comunque di almeno una unità se il numero degli addetti è inferiore a 20).
- D) Un numero pari al numero degli addetti in possesso della qualità di Agente di Pubblica Sicurezza, maggiorato del 10% (e comunque di almeno una unità se il numero degli addetti è inferiore a 10).

QUESITO N. 63: *In un Corpo di Polizia Locale, ai sensi dell'art. 4 del decreto ministeriale 4 marzo 1987, n. 145, le operatrici di sesso femminile possono essere dotate di un'arma di tipo e calibro diverso rispetto a quello di cui sono dotati i colleghi maschi?*

- A) Normalmente no, ma può essere autorizzato dal Comandante se vi è una richiesta formale della maggioranza delle operatrici.
- B) Sì, se ciò è esplicitamente previsto dal Regolamento del Corpo approvato dal Consiglio Comunale.
- C) Sì, a semplice richiesta dell'interessata.
- D) Assolutamente no, perché comporterebbe un ingiustificato aumento di costi soprattutto se il calibro fosse diverso ed inoltre sarebbe una discriminazione non ammessa dalla legge sulle pari opportunità.

QUESITO N. 64: *Il personale di un Corpo di Polizia Locale inviato in missione di soccorso in un comune terremotato, ai sensi dell'art. 9 del decreto ministeriale 4 marzo 1987, n. 145, può essere armato?*

- A) Assolutamente sì, perché la natura di tali missioni di soccorso da parte della Polizia Locale è finalizzata al potenziamento dei dispositivi di sicurezza e di prevenzione del crimine, in particolare in funzione antischiacciamento.
- B) Assolutamente no, il personale inviato in missione di soccorso opera disarmato al pari di tutti gli altri addetti alla Protezione Civile.
- C) Di norma questo tipo di servizio è svolto disarmato, ma su richiesta del Sindaco del Comune terremotato di destinazione il personale può operare armato.
- D) Il personale inviato in missione di soccorso opera armato se ne è ordinariamente dotato.

QUESITO N. 65: *In quale delle seguenti ipotesi è possibile portare l'arma in dotazione anche al di fuori del territorio dell'ente di appartenenza?*

- A) Solo se preventivamente autorizzato.
- B) Solo in caso di interventi di protezione civile.
- C) Solo per servizi con personale di una forza di polizia nazionale.
- D) Solo in caso di necessità dovuta alla flagranza dell'illecito commesso nel territorio di appartenenza.

QUESITO N. 66: *Il Comandante del Corpo di Polizia Locale è responsabile della disciplina degli appartenenti al Corpo?*

- A) No, responsabile della disciplina di tutti i dipendenti del Comune è il Segretario Generale.
- B) Sì, è responsabile verso il Sindaco dell'addestramento, della disciplina e dell'impiego tecnico-operativo degli appartenenti al Corpo.
- C) Sì, né risponde al Direttore Generale, ove istituito, o al Segretario Generale.
- D) No, tutti gli aspetti disciplinari sono rimandati alla figura individuata dai rispettivi regolamenti sull'organizzazione degli uffici.

- QUESITO N. 67:** *Agli operatori di Polizia Locale possono essere forniti in dotazione spray antiaggressione?*
- A) Sì, purchè le dotazioni presentino determinate caratteristiche.
 - B) Sì, ma solo per i servizi sul territorio.
 - C) Sì, previa autorizzazione del Prefetto.
 - D) Sì, se in possesso della qualifica di agente di pubblica sicurezza.
- QUESITO N. 68:** *Tradizionalmente, qual è la tripartizione delle funzioni di polizia?*
- A) Polizia venatoria, edilizia e sanitaria.
 - B) Polizia amministrativa, di sicurezza e giudiziaria.
 - C) Polizia giudiziaria, stradale e locale.
 - D) Polizia comunale, provinciale e regionale.
- QUESITO N.69:** *In base a quale principio, contemplato nell'art. 1 della legge 24 novembre 1981, n. 689 e sue successive modificazioni ed integrazioni, nessuno può essere assoggettato a sanzioni amministrative se non in forza di una legge che sia entrata in vigore prima della commissione della violazione amministrativa?*
- A) Principio di specialità.
 - B) Principio di solidarietà.
 - C) Principio di legalità.
 - D) Principio di sussidiarietà.
- QUESITO N. 70:** *Quale è l'efficacia nel tempo, ai sensi dell'art. 1 della legge 24 novembre 1981, n. 689 e sue successive modificazioni ed integrazioni, di una legge che prevede un illecito amministrativo?*
- A) Si applicano le norme in vigore al momento della commissione dell'illecito amministrativo ma se interviene una disciplina posteriore più favorevole al responsabile dell'illecito, questa si può applicare se il provvedimento sanzionatorio non è divenuto definitivo.
 - B) Si applicano le norme in vigore al momento della conclusione dell'istruttoria del provvedimento sanzionatorio.
 - C) Si applica sempre la disciplina meno favorevole al responsabile dell'illecito.
 - D) Si applicano le norme in vigore al momento della commissione dell'illecito amministrativo non applicandosi quanto previsto per gli illeciti di natura penale in cui, invece, si applica la disciplina posteriore se più favorevole al responsabile dell'illecito.
- QUESITO N. 71:** *Quale è il soggetto destinatario diretto di una ordinanza-ingiunzione, ai sensi dell'art. 2 della legge 24 novembre 1981, n. 689 e sue successive modificazioni ed integrazioni, qualora il soggetto che ha compiuto la violazione ha agito come organo o rappresentante di una persona giuridica?*
- A) Il soggetto destinatario diretto della ordinanza-ingiunzione può essere soltanto una persona fisica, non potendo rilevare la persona giuridica nemmeno come responsabile in solido.
 - B) Il soggetto destinatario diretto della ordinanza-ingiunzione è la persona giuridica.
 - C) Il soggetto destinatario diretto della ordinanza-ingiunzione può essere soltanto una persona fisica, mentre la persona giuridica rileva solo come responsabile solidale.
 - D) Il soggetto destinatario diretto della ordinanza-ingiunzione è la persona giuridica soltanto se dall'illecito la persona giuridica ne ha tratto un profitto diretto ed immediato.
- QUESITO N. 72:** *Qual è la rilevanza dell'errore nell'illecito amministrativo, ai sensi dell'art. 3 della legge 24 novembre 1981, n. 689 e sue successive modificazioni ed integrazioni?*
- A) L'errore sul fatto incide sull'elemento oggettivo della violazione amministrativa.

- B) L'errore sul fatto incide sull'elemento soggettivo della violazione amministrativa ed è esimente della responsabilità se consiste in una difettosa percezione o in una difettosa ricognizione della percezione che alteri il presupposto del procedimento volitivo determinandolo ad una condotta viziata alla base ovvero che l'errore sul fatto sia fortuito o dovuto a forza maggiore.
- C) L'errore sul fatto è esimente della responsabilità esclusivamente se consiste in una difettosa percezione o in una difettosa ricognizione della percezione che alteri il presupposto del procedimento volitivo determinandolo ad una condotta viziata alla base ma non se sia fortuito o dovuto a forza maggiore.
- D) L'errore sul fatto è esimente della responsabilità esclusivamente se sia fortuito o dovuto a forza maggiore ma non se consiste in una difettosa percezione o in una difettosa ricognizione della percezione che alteri il presupposto del procedimento volitivo determinandolo ad una condotta viziata alla base.

QUESITO N. 73: *Qual è la rilevanza del dissenso, ai sensi dell'art. 6 della legge 24 novembre 1981, n. 689 e sue successive modificazioni ed integrazioni, nella disciplina della solidarietà rispetto l'illecito amministrativo?*

- A) La prova dell'utilizzo della cosa contro la sua volontà è causa di scriminante della responsabilità solidale del proprietario della cosa che servì a commettere la violazione, ovvero dell'usufruttuario o, se trattasi di cosa mobile, del titolare di un diritto personale di godimento.
- B) La prova dell'utilizzo della cosa contro la sua volontà è causa di scriminante della responsabilità solidale del pieno proprietario della cosa che servì a commettere la violazione, ovvero dell'usufruttuario ma non del titolare di un diritto personale di godimento se trattasi di cosa mobile.
- C) La prova dell'utilizzo della cosa contro la sua volontà è irrilevante quale scriminante della responsabilità solidale del proprietario della cosa che servì a commettere la violazione, ovvero dell'usufruttuario o, se trattasi di cosa mobile, del titolare di un diritto personale di godimento.
- D) La prova dell'utilizzo della cosa contro la sua volontà è causa di scriminante della responsabilità solidale del solo proprietario della cosa che servì a commettere la violazione, ma non dell'usufruttuario o, se trattasi di cosa mobile, del titolare di un diritto personale di godimento.

QUESITO N. 74: *È trasmissibile agli eredi, ai sensi dell'art. 7 della legge 24 novembre 1981, n. 689 e sue successive modificazioni ed integrazioni, l'obbligazione di pagare una somma dovuta per una violazione amministrativa?*

- A) No, mai.
- B) No, ma solo se gli eredi hanno accettato l'eredità con il beneficio dell'inventario.
- C) Sì, ma solo se gli eredi hanno accettato l'eredità con il beneficio dell'inventario.
- D) Sì, sempre.

QUESITO N. 75: *Salvo che la legge non disponga diversamente a quale sanzione soggiace, ai sensi dell'art. 8 della legge 24 novembre 1981, n. 689 e sue successive modificazioni ed integrazioni, colui che con un'azione od omissione commette più violazioni della stessa disposizione?*

- A) Alla più conveniente tra la somma delle sanzioni di tutte le violazioni commesse ridotta della metà e il triplo della sanzione prevista per la violazione più grave.
- B) Alla sanzione prevista per la violazione più grave, aumentata sino al triplo
- C) Alla sola sanzione prevista per la violazione più grave.
- D) Alla somma delle sanzioni di tutte le violazioni commesse, ridotta della metà.

QUESITO N.76: *Salvo che la legge non disponga diversamente a quale sanzione soggiace, ai sensi dell'art. 8 della legge 24 novembre 1981, n. 689 e sue successive modificazioni ed integrazioni, colui che con un'azione od omissione viola diverse disposizioni che prevedono sanzioni amministrative?*

- A) Alla somma delle sanzioni di tutte le violazioni commesse, ridotta della metà.

- B) Alla più conveniente tra la somma delle sanzioni di tutte le violazioni commesse ridotta della metà e il triplo della sanzione prevista per la violazione più grave.
- C) Alla sanzione prevista per la violazione più grave, aumentata sino al triplo.
- D) Alla sola sanzione prevista per la violazione più grave.

QUESITO N. 77: *Qual è, ai sensi dell'art. 7bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modificazioni ed integrazioni, il limite minimo ed il limite massimo delle sanzioni amministrative pecuniarie previste per la violazione dei regolamenti comunali?*

- A) Il minimo è stabilito in 5 euro, il massimo in 500 euro.
- B) Il minimo è stabilito in 10 euro, il massimo in 1.000 euro.
- C) Il minimo è stabilito in 6 euro, il massimo in 10.329 euro.
- D) Il minimo è stabilito in 25 euro, il massimo in 500 euro.

QUESITO N. 78: *Qual è, ai sensi dell'art. 7bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modificazioni ed integrazioni, il limite minimo ed il limite massimo delle sanzioni amministrative pecuniarie previste per la violazione delle ordinanze del Sindaco?*

- A) Il minimo è stabilito in 5 euro, il massimo in 500 euro.
- B) Il minimo è stabilito in 7 euro, il massimo in 700 euro.
- C) Il minimo è stabilito in 10 euro, il massimo in 1.000 euro.
- D) Il minimo è stabilito in 25 euro, il massimo in 500 euro.

QUESITO N. 79: *A chi sono devoluti, ai sensi dell'art. 29 della legge 24 novembre 1981, n. 689 e sue successive modificazioni ed integrazioni, i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni depenalizzate?*

- A) Agli Enti a cui era attribuito, secondo le leggi anteriori alla depenalizzazione, l'ammontare della multa o dell'ammenda.
- B) All'Ente di appartenenza degli agenti accertatori, sempre e comunque.
- C) All'Ente cui appartiene l'Autorità amministrativa competente a ricevere il rapporto degli agenti accertatori.
- D) All'Ente cui appartiene l'Autorità amministrativa competente ad emettere l'ordinanza-ingiunzione.

QUESITO N. 80: *Qual è, ai sensi dell'art. 10 della legge 24 novembre 1981, n. 689 e sue successive modificazioni ed integrazioni, il limite minimo ed il limite massimo delle sanzioni amministrative pecuniarie?*

- A) Il minimo è stabilito in 10 euro, il massimo in 20.000 euro. Le sanzioni proporzionali hanno però un massimo di 200.000 euro.
- B) Il minimo è stabilito in 10 euro, il massimo in 15.000 euro. Le sanzioni proporzionali non hanno però massimo.
- C) Il minimo è stabilito in 5 euro, il massimo in 20.000 euro.
- D) Il minimo è stabilito in 1 euro, il massimo in 5.000 euro. Le sanzioni proporzionali hanno però un massimo di 50.000 euro.

QUESITO N. 81: *Nella commissione di illeciti amministrativi è configurabile il concorso di persone?*

- A) No.
- B) Sì.
- C) Solo nelle ipotesi specificatamente previste.
- D) Solo in materia ambientale.

- QUESITO N. 82:** *Di chi è la competenza ad emettere una ordinanza di sospensione della circolazione, totale o limitata ad alcune categorie di veicoli per l'esecuzione di lavori urgenti a tutela del patrimonio stradale, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e sue successive modificazioni ed integrazioni, sui tratti di strade non comunali che attraversano un centro abitato?*
- A) Del Sindaco.
 - B) Del Prefetto.
 - C) Del dirigente comunale competente alla mobilità ed al traffico.
 - D) Dell'Ente proprietario della strada.
- QUESITO N. 83:** *Nel corso di un servizio di polizia stradale viene fermato per un normale controllo un giovane (maggiorrenne) alla guida di un ciclomotore che doveva essere in stato di fermo amministrativo in virtù di precedenti violazioni;. Quali sono le sanzioni principali ed accessorie, ai sensi dell'art. 214 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e sue successive modificazioni ed integrazioni, previste per questo tipo di infrazione?*
- A) Al conducente si applica la sanzione principale della sanzione amministrativa da € 200 a € 600 e la sanzione accessoria del fermo amministrativo presso un custode giudiziario per 6 mesi del ciclomotore.
 - B) Al conducente si applica la sanzione principale della sanzione amministrativa da € 1.988 a € 7.953 e la misura cautelare del sequestro del ciclomotore.
 - C) Al conducente si applica la sanzione principale della sanzione amministrativa da € 200 a € 600 e la sanzione accessoria della confisca del ciclomotore.
 - D) Al conducente si applica la sanzione principale della sanzione amministrativa da € 431 a € 1.528 e la misura cautelare del sequestro del ciclomotore presso un custode giudiziario per 6 mesi.
- QUESITO N. 84:** *L'utilizzatore di un veicolo a titolo di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e sue successive modificazioni ed integrazioni, è responsabile in solido per le violazioni commesse con il veicolo?*
- A) Sì, in ogni caso e senza eccezioni.
 - B) Sì, ma solo se il proprietario del veicolo non risiede sul territorio nazionale.
 - C) No, la responsabilità in solido è sempre in capo esclusivamente al proprietario del veicolo.
 - D) Sì, al pari del proprietario del veicolo.
- QUESITO N. 85:** *Secondo l'articolo 12 del Codice della Strada i Servizi di Polizia Stradale spettano in via principale:*
- A) Ai Carabinieri.
 - B) Alla Guardia di Finanza.
 - C) Alla Polizia Penitenziaria.
 - D) Alla Polizia di Stato.
- QUESITO N. 86:** *Il ricorso al Prefetto avverso ad un verbale notificato, previsto e disciplinato dall'articolo 203 del Codice della Strada, è un tipo di ricorso:*
- A) Gerarchico proprio
 - B) Ricorso giudiziario
 - C) Procedimento penale
 - D) Ricorso gerarchico improprio

QUESITO N. 87: *Una pattuglia operante in servizio di polizia stradale accerta che il signor Tizio sta svuotando il portacenere dal finestrino della propria auto sversandone il contenuto sull'asfalto; Quali sanzioni si applicano, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e sue successive modificazioni ed integrazioni, al signor Tizio?*

- A) Il signor Tizio è passibile di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 26 a € 102 e della sanzione accessoria dell'obbligo di ripristinare i luoghi a proprie spese.
- B) Il signor Tizio è passibile di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 100 a € 400 e della sanzione accessoria dell'obbligo di ripristinare i luoghi a proprie spese.
- C) Il signor Tizio è passibile di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 24 a € 94 e della sanzione accessoria del fermo amministrativo del veicolo per giorni tre.
- D) Il signor Tizio è passibile di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 100 a € 400 e della sanzione accessoria del fermo amministrativo del veicolo per giorni cinque.

QUESITO N. 88: *Per destinazione del veicolo, ai sensi dell'art. 82 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e sue successive modificazioni ed integrazioni, si intende:*

- A) La provincia di prima immatricolazione .
- B) La sua utilizzazione economica.
- C) Il suo valore economico.
- D) La sua utilizzazione in base alle caratteristiche tecniche.

QUESITO N. 89: *Il ricorso in sede giurisdizionale avverso il verbale notificato o contestato:*

- A) E' alternativo al ricorso al Prefetto.
- B) E' successivo al ricorso al Prefetto.
- C) E' precedente al ricorso al Prefetto.
- D) Non è ammesso.

QUESITO N. 90: *Per veicoli, ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e sue successive modificazioni ed integrazioni, si intendono:?*

- A) Tutte le macchine, escluse le biciclette.
- B) Tutte le macchine a motore.
- C) Tutte le macchine di qualsiasi specie, che circolano su strada e che sono guidate dall'uomo, tranne le macchine per bambini e per invalidi.
- D) Solo le macchine e i motocicli.